Anno V. - N. 1803 Trieste, Giovedì 16 Dicembre 1886. (Edizione del mattino). Anno V. - N.

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: [illegible] commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvis[i] [illegible] Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti [illegible] la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. [...]lettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti a[nticipati]. Non si restituiscono manoscritti quand'anche n[on pubblicati].

Telegrammi e Corrispondenze

Estrazioni. VIENNA 15. Viglietti Credito fondiario 8 per cento (*Boden-Credit*).

Serie 1892	N. 58	vince	f. 50.000
„ 2747	„ 51	„	„ 2.000
„ 1120	„ 70	„	„ 1.000
„ 1855	„ 1	„	„ 1.000

Serie estratte: 157 1686 2045 2346 2812 2938.

Una regina che fa scuola. BUCAREST 15. La regina di Rumania, la poetessa coronata, nota sotto il nome di Carmen Sylva, cominciando dal prossimo capo d'anno darà una volta alla settimana lezioni di letteratura moderna alla prima scuola feminile dello Stato a Bucarest. La regina di Rumania occupavasi già da un pezzo a perfezionare le cognizioni letterarie delle scolare più provette della scuola suddetta, impartendo loro lezioni private. Ma ciò promosse scene di gelosia, ed a toglierle la regale docente dovette adattarsi a tenere le sue lezioni alla publica scuola.

Piuttosto la morte che il disonore. PARIGI 15. A Olette, presso Narbona, una giovane signora, maritata da appena sei mesi, si è suicidata per non sottostare al disonore di un fallo anteriore al di lei matrimonio. L'infelice cercò di ingannare il marito negando sempre, ma vicina a essere scoperta, salì sul granaio e si diede dei colpi di forbice nel ventre e di rasoio alla gola Morì poche ore dopo fra orribili sofferenze.

Il nuovo cugino del re. ROMA 15. Si dice che il Collare dell'Annunziata, che sarà restituito al re Umberto dopo la morte di Minghetti, verrà dato all'on. Cairoli.

Esposizione vetraria. VENEZIA 14. Il Consiglio comunale di Murano deliberò di bandire una Esposizione dell'arte vetraria, contemporaneamente all'Esposizione artistica, che avrà luogo a Venezia nel 1887, e nominò una commissione organizzatrice della mostra.

L'oculista arabo. GENOVA 15. La Questura ha ingiunto all'oculista arabo Goolam Kader di presentare entro tre [giorni] il diploma con cui venne abilitato all'esercizio della sua arte salutare.

Tariffe doganali in Italia. ROMA 15. La Commissione delle tariffe doganali propone degli aumenti notevoli sui dazi d'entrata per varie voci. Si propone di portare i dazi a quindici lire per ogni ettolitro di vino, a trenta lire per lo spirito in botti, a sessanta per lo spirito dolcificato. Rimangono invariati i dazi sugli oli e sul caffè. Per la cicoria macinata e tostata si pagherebbero lire venti. Non si variano i dazi sullo zucchero e sul glucosio. Si propongono aumenti sensibilissimi pei dazi sulla magnesia, sui saponi, sull'acido acetico; sulle profumerie, nonchè sui cotoni.

Superstizioni incredibili. MILANO 15. Ieri si presentava al Municipio un uomo sulla quarantina e diceva di voler parlare col Sindaco perchè venisse in suo soccorso contro una famiglia che abita in via Speronari N. 5, la quale gli ha stregata la macchina da cucire in modo da guastare quanto tocca. „Una voce invisibile, affermava, mi viene susurrando all'orecchio che non avrò più pace. Da quattro anni sono schiavo di quella famiglia. E' tempo da finirla. Il Sindaco deve provedervi !..."

Il giudizio arbitramentale delle Borse non sarà abolito. BUDAPEST 14. La Tavola ungherese dei deputati respinse a votazione nominale con 144 contro 36 voti, il progetto di legge presentato da Istoczy, relativo all'abolizione del giudizio arbitramentale delle Borse.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 7.39 tram. 4.12. Oggi: S. Adelaide. Domani S. Lazzaro. Termometro C. ore 7 ant. 12.2 2 pom., 12·4. Altezza bar. 750·1

Elezioni per la Camera di commercio. Ieri ebbe luogo l'elezione della I.a Categoria (Ditte di Borsa). Comparvero 76 elettori dei 93 inscritti, e risultarono eletti:

Alexander Felice Ottone (estero), Basevi Giuseppe cav., Borghi Luigi, [illegible] Carlo (estero), Cur[illegible]

Valrisano, Tschurtschenthaler Giuseppe, con un numero di voti che varia fra 58 e 75.

Il numero di voti riportati dai singoli candidati sarà reso di publica ragione appena oggi.

Dunque ci siamo, siamo alla fine dell'anno. Non restano che due settimane e già pare che sia morente. I negozi del Corso espongono nelle loro vetrine quanto hanno di meglio. I pasticceri ed i negozi di commestibili si affannano a preparare dolciumi. Le tipografie sono affollate di commissioni per biglietti d'augurio e biglietti da visita. Biglietti da visita: uso un po' triviale, ma sempre un ricordo, talvolta una memoria cara.

Le donne non mandano viglietti da visita, ma trovano mezzi di ricordarsi altrimenti. Sono sempre più di moda i *Christmas*, quei fogli di cartoncino, dipinti, miniati, pieni di fiori, di bimbi, delicatissimi, moda inglese: nulla di quelle caricature, di quelle volgarità francesi. Vi è stampato qualche verso di poeta, bene augurante: o qualche passo giocondo della Bibbia, qualche parola del Redentore. C'è chi ne fa collezione. È una moda graziosa, per le signore: naturalmente ci si scrive il nome, dietro, a mano.

***

Avete visto nella vetrina dell'Agenzia di gazzette? Parigi ha mandato il suo *Figaro illustré*, dove la più bella e comica cosa è una pagina di Caran d'Ache, *vision romaine*, e certe figurine da donne: *autrefois, hier, demain*, illustrate da *Etincelle*. Vi è la *Revue illustrée*, dove la più bella cosa è un signore con la marsina rossa e un ritratto di Enrico Richepin, vestito anche di rosso. Il *Paris illustrée* è pieno di bozzetti militari e, diremo così, cavallereschi, di Dataille e Neuville. Anche il numero dell'*Illustration* è simpatico. Londra ha mandato il suo *Christmas's number* dell'*Illustrated London news* pieno di fanciulletti, di pasticcetti, di cani e gatti. Con tanta roba francese e inglese, vi è anche il numero di *Natale* e *Capo d'Anno* di Emilio Treves. Vi han lavorato Sezanne e Dalbono, Faccioli e Soulacroix, Gelli e Sanchez Barbudo e Dante Paolocci e Coleman. Vi hanno scritto De Amicis, Giacosa, Caccianiga, Castelnuovo Barrili, Enrico Panzacchi, Antonio Fogazzaro, tutti quanti. È una bella cosa: anche perchè fatta in Italia. È assai fine, assai elegante.

Non più casi sospetti a Gorizia. Pietro Balaminut, il colpito da colera a Gorizia, è morto. L'autopsia diede per risultato esulcerazione dell'intestino.

L'autopsia venne eseguita dai medici D.ri Luzzatto e Saunig. Assisteva pure il Priore Sobel ed altro frate misericordita. — Lo Slokar è guarito, e verrà rimandato alla sezione dei maniaci. All'ospitale fu levata la contumacia.

Il Corriere di Gorizia non approva questa misura, ed a ragione. Le disinfezioni del locale — scrive il confratello goriziano — saranno state fatte, è vero, in larga misura, ma era sempre più consulto aspettare un'altra settimana, e non riattivare le comunicazioni se non quando si potesse con qualche sicurezza ritenere estinto nell'ospitale il germe morbigeno, il che dopo soli cinque giorni non può assicurarsi.

L' asilo di via Manzoni. Abbiamo raccolto pochi giorni fa l'opinione, espressa da un nostro corrispondente, che l'asilo di via Manzoni, per ragioni di opportunità, ne guadagnerebbe ad essere mantenuto ancora per qualche tempo quale casa di contumacia. Venne adottato infatti che ciò si prolunghi fino alla primavera ventura, ed a tal uopo furono placidati dal Comune dieci fiorini al mese per il custode. Furono placidati inoltre fiorini trenta mensili per il custode dello spedale dei colerosi in Santa Maria Maddalena Inferiore.

Prestito dei Magazzini generali. I.a Estrazione del 15 dicembre 1886.

Obligazioni estratte da f. 1000: N. 78 101 108 143 160 182 212 213 229 269 324 338 378 425 444.

Obligazioni estrate da f. 500: N. 8 126 159 164 238 275 278 291 308 364 371 456 523 574 583 603 701 726 757 759 765 766 767 785 836 886 956 968 978 995.

Un sarto invidiabile. Telegrafano da Cassovia che la vincita principale della XXIV estrazione della lotteria di beneficenza per l'importo di 60 mila fiorini, è toccata ad un sarto, certo Stefano Farkas.

Curioso un simile *sbrego* in un sarto.

Per i negozianti in legnami. Dal 1. gennaio 1887 verrà accordato ai piroscafi del Lloyd che saranno per arrivare in Alessandria d'Egitto, di ormeggiarsi al Quai, con che verranno tolti moltissimi inconvenienti che presentemente sussistono a tutto svantaggio dei nostri negozianti di legnami. E verranno sensibilmente diminuite le spese di scarico, risultandone un ribasso nel prezzo del legname; l'evitato trasbordo su pontte e atrbuirà inoltre alla conservazione della merce.

Decesso. È morto iermattina, dopo lunga malattia, un noto e stimato farmacista, il signor G. B. Foraboschi, il quale da parecchi anni aveva assunto la vecchia farmacia del sig. Carlo Zanetti, situata in via del Corso.

Alla famiglia, le nostre condoglianze.

Oggetti rinvenuti Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione, Corso N. 4, i seguenti effetti:

Un ombrello rinvenuto in piazza S. Caterina, dal sig. Giuseppe Zacutti. — Un paio d'occhiali rinvenuto nel brumme N. 273, dal cocchiere Pietro Fantinati, ed una padella di ferro, rinvenuta dal sig. R. G.

Un' appendice del Caffè al Municipio. I signori Cesareo e Carmelich hanno rivolto domanda al Comune per poter assumere in locazione per il loro nuovo caffè un piccolo tratto del negozio Butti, nella parte postica del Palazzo Municipale. La Delegazione ha accordato ai conduttori del futuro Caffè al Municipio quanto essi richiedevano.

Il conduttore della Tramvia che, accortosi di aver ricevuto due napoleoni d'oro per isbaglio invece di due soldi, s'affrettò a depositarli, si chiama Matteo Lampe ed è uno fra i più onesti e zelanti funzionari della Società. Questo bravo figlio del popolo ebbe campo anche in altre occasioni di dimostrare il proprio retto sentimento d'onoratezza. Tempo fa fece la restituzione di un portamonete contenente un importo rilevante; un'altra volta depositò un magnifico braccialetto d'oro da lui rinvenuto.

Il signore dei napoleoni si è presentato ieri alla Direzione della Tramvia per ritirare le due monete, rimunerando l'onestà del conduttore... con un fiorino di mancia!

Vestiti per i poveri. All'Unione filantropica la „Previdenza" pervennero le seguenti nuove offerte per vestire i poveri; dai sigg.:

Emma Levi e C.o: 4 giacchette da donna, 6 maglie, 3 fazzoletti da testa, 8 cuffiette, 20 paia guanti e polsini, 12 paia calze, 14 paia legacci e 2 camice. Elisa Schoy Ascoli: 30 pezzi biancheria da fanciulli e 1 paio stivali. Giovanni Tonon: 6 cappelli.

Non è morto. Tutti i giornali locali recarono di questi giorni la notizia di un tale Cristoforo Olmo, soldato cannoniere, che s'era suicidato con un colpo di rivoltella.

Da fonte attendibilissima rileviamo ora che l'Olmo attentò ai propri giorni ma che il colpo, mirato tra la clavicola e la mammella sinistra, andò fallito, sicchè il cannoniere si troverebbe ora in via di guarigione.

Circa al motivo del suicidio pare sia da attribuirsi a dissesti finanziari.

Cucina popolare. Dietario per oggi:

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)

Pasta in brodo	soldi 5
Riso in brodo	„ 5
Manzo guernito	„ 10
Polenta con ragout di vitello	„ 10
Fagiuoli in insalata	„ 3
Cena (ore 5 1/2 pom.)	
Ragout di selvaggina con polenta	„ 10
Ragout di vitello con polenta	„ 10

Razioni vendute ieri: 1413.

Un bambino caduto dalla finestra. Verso le sei pomeridiane di ieri l'altro, un bambino di tre anni, a nome Alberto Zucculin, se ne stava alla finestra della cucina nella propria abitazione sita al primo piano della casa N. 6 in via dell'Annunziata.

Disgraziatamente, pare che la spagnoletta della finestra non fosse ben fermata, sicchè il fanciullo, sporgendosi troppo in fuori, cadde nella via sottoposta.

Al tonfo della caduta accorse sollecitamente la madre, ch'è la signora Giovanna ved. Zucculin, in preda al più grande spavento, ma si tranquillizzò ben tosto, essendo che il bambino si era alzato da solo e le veniva incontro.

Recato subito dal medico sig. Dr. Coduri, questi non ebbe a constatare che alcune leggere contusioni per le quali prescrisse degli *impacchi* di aqua di piombo.

Più tardi però il fanciulletto accusava un' indisposizione e, stimando questa potesse derivare dalla caduta, la madre lo accompagnò al civico ospedale. Qui vi venne medicato dal Dr. Massopust, dopodichè potè far ritorno alla propria abitazione.

Un bon tomo. Quel tale Lodovico fu Bartolomeo Fende che ierlaltro, come rilevammo, venne condannato per oltraggio al pudore, è a quanto risappiamo, uno di quei manigoldi che nel 1883 erano imputati di aver devastato il giardino della nostra Unione Ginnastica. Quella volta il Fende era stato assolto perchè, sebbene lo si fosse rinvenuto arrampicato all'inferriata del giardino, egli aveva dichiarat[o di esser] stato spinto fin là... dalla fol[la]!

Per un resoconto sanitario. La Delegazione municipale ha accordato una rimunerazione ad un medico secondario dell'ospedale e ad un [illegible]sta, per la compilazione del reso[conto] sanitario dell'ospedale civico.

Quartetto Heller. Il secondo concerto dato ieri a sera dal maestro Heller, offriva l'attrattiva di udire un quartetto in *do minore*, lavoro nuovissimo del Busoni.

Come tutte le composizioni di questo giovanissimo maestro, anzi forse più delle altre, abbiamo riscontrato in questo suo nuovo quartetto che, se [non] [e]rriamo, è già il terzo, una bella [condot]ta, unita ad uno svolgimento di [fo]rma e di fattura veramente mirabile.

Mentre in tutti i lavori che il [Busoni] ha scritto sinora, il pensiero melodico indispensabile a qualsiasi genere di lavoro musicale onde esso si possa reggere lungamente difetta, in questo suo nuovo lavoro lo troviamo profuso a larga mano.

Dei quattro *tempi* i migliori sono l'*andantino* ed il *finale*, quantunque [i]l primo dei due rassomigli nello spunto melodico al tema fugato nell'*ouvertur[e]* *Paulus* del Mendelssohn.

Degli altri due numeri del p[rogram]ma la Sonata per piano e v[iolino in] „sol" del Grieg eseguita dal [illegible] accompagnata dalla signorina [illegible] una bella e brava pianist[a], [bravis]simo; così pure il sublime quintetto in „la maggiore" del Mozart, del quale si chiese ed ottenne la replica del dolce ed idillico *adagio* sonato magnificamente coi sordini dai bravi professori e dal sig. Jachsoich, distinto dilettante che si prestava gentilmente ed eseguiva la parte della seconda viola.

La sala presentava un aspetto bellissimo; tutta occupata, moltissimo belle ed eleganti signore.

Teatro Filodramatico. Iersera si replicava la *Georgette*, il teatro era poco frequentato, e il publico di ghiaccio.

Questa sera: *Une musique délicate* di M. A. Bisson, nuova per queste scene ma che udimmo però al Comunale rappresentata dalla Compagnia di Cesare Rossi nella decorsa primavera.

Anfiteatro Fenice. Anche alla seconda del *Viaggio* il publico era numerosissimo.

Il successo, a tutto merito del macchinista e dello scenografo, fu pari a quello della prima sera. Venne gustata meglio la canzoncina napoletana cantata con molto slancio dalla sig.a Turroni e se ne volle la replica. Anche il finale del secondo atto, a base ferroviaria, piacque maggiormente perchè eseguito con più accuratezza.

E' uno spettacolo del quale, qualora c'entrasse un po' d'azione convincente e digeribile, si potrebbe restare soddisfatti. Come sta, vi manca il sale.

— Oggi si replica ancora.

Durante il lavoro. L'operaio Michele Obresa, addetto al servizio del Molino a vapore, di proprietà del sig. Girardelli, ieri, maneggiando una sega, si ferì alla mano sinistra in modo da dover ricorrere all'ospitale per le debite cure.

— Nella cava dei signori G. Scalmani e C., in Santa Croce, lavorava ieri

---

ARTURO ARNOULD.

La rivincita di Clodoveo. [23]

—

XIII

Francesca Leduc.

Una giovane entrò e con un rapido sguardo ravvolse Oliviero e Giorgina, vicini l'uno all'altra, tutti e due animati e che avevano ancora sul viso la traccia delle diverse emozioni provate.

Quest'ingresso era stato così inatteso, che essi non avevano avuto tempo di cambiar posizione, nè di ridare ai loro lineamenti quell'aspetto indifferente che si prende, come per istinto, alla vista di una persona estranea.

Oliviero arrossì e lanciò quasi uno sguardo di collera alla nuova venuta, mentre Giorgina, con più presenza di spirito, rimettendosi subito, si avvicinò verso di lei con un fare molto naturale.

La giovane, del resto, si era fermata [sulla so]glia della porta e dopo quella [occ]hiata che abbiamo notata, a[veva abb]assato gli occhi.

[— Co]me, siete voi, signorina Fran[cesca?] — esclamò Giorgina con un cer[to calo]re..

La signorina Francesca era una giovane di ventisette anni, di aspetto strano. Folte trecce di capelli di un biondo chiaro a riflessi d'oro, ondulati e ruvidi, malgrado tutti gli sforzi fatti per renderli flessibili, incorniciavano il suo viso, in cui sulle prime non si vedevano che gli occhi, di un bruno pallido, dallo sguardo vivo e sospettoso.

Folte sopracciglia, più scure e molto vicine alle palpebre, davano al viso una espressione d'energia che quasi rasentava la durezza.

Il resto della fisionomia contradiceva assolutamente questa prima impressione. La bocca era infantile, il sorriso dolce o un po' pauroso, e la parte inferiore del viso, piccola, graziosa, quasi mancante, non rispondeva in nessun modo alla fronte arcuata e prominente, in cui si leggeva la volontà e anche la testardaggine.

Era un viso doppio. Secondo che si guardava la parte superiore o l'inferiore, uno si credeva in faccia a due donne differenti, l'una che inquietava, l'altra che attirava, l'una minacciosa, l'altra commovente.

Una veste di lana nera, molto decente, ma già logora e senza la minima guarnizione, disegnava la sua vita flessibile e vigorosa, benchè il suo viso dimagrato portasse le tracce di fatiche o di recenti sofferenze. Una cuffia bianca ricopriva appena la sua abbondante capigliatura. Aveva in mano un pacco chiuso accuratamente.

Era visibilmente molto imbarazzata.

— Scusatemi, signorina, diss'ella con voce dolce; il domestico mi aveva detto che avrei trovato la cameriera nel salone. Ho spinto la porta che non era chiusa, volendo picchiare... Credevo che foste uscita..

— Che desiderate?

— Portavo il ricamo che la signorina m'aveva ordinato.

— Non c'era bisogno che vi foste incomodata per questo L'avrei mandato a prendere domani. Abitate tanto lontano... Ma sedetevi dunque - aggiunse graziosamente Giorgina offrendole una poltrona - dovete essere stanca.

— Vi ringrazio, signorina. E' tardi. Bisogna che ritorni a casa. Era un tempo tanto bello che sono venuta a Passy passeggiando. Per me, Passy è la campagna.. Come siete felice voi, signorina, di vivere qui, nella luce, n[el] sole, in mezzo ai fiori...

Il suo sguardo che aveva tenuto abbassato fino allora, si diresse verso una delle finestre semi-aperte, attraverso le quali si scorgevano alcuni albe[ri] del giardinetto sito dinanzi alla nuova abitazione scelta dalla madre di Giorgina lungi dal centro della città.

Nello stesso tempo la signorina Francesca si avvicinò al tavolo e si mise a sciogliere il suo pacco per mostrare il lavoro che riportava.

Oliviero, che non l'aveva lasciata cogli occhi, le disse tutto ad un tratto:

— M'inganno, signorina, o siete voi che ho incontrato oggi stesso a Piazza della Concordia, al momento in cui prendevo l'omnibus di Passy?

La giovane operaia arrossì leggermente, e rispose senza guardare:

— È possibile, signore. Sono venuta a piedi fino qui, passando per le Tuileries, la piazza della Concordia e il lungosenna della Conferenza.

— Che bel lavoro! — esclamò Giorgina, ammirando le iniziali sui fazzoletti di battista che le presentava Francesca. — Guardate, Oliviero. *(Cont).*

...o Lorenzo Sedmark, d' anni ... disgraziato accidente, ebbe alcune forti contusioni ai ... l' obligarono a ricorrere al-...

...i golosi. Il tonno all'olio ... mpre il loro sogno. Sogno ... fino ad un certo punto, ma ... le quando non si hanno i da... comperarselo. Così ieri due ... vendo la velleità suddetta, ...arono bene di procacciarsi l' ideale ...rmmato, portandolo via al signor S., ...izzicagnolo che ha bottega in via San ...icolò.

...Colti sul fatto dalle guardie, uno dei ... diede alla fuga, mentre l' altro, ...certo Giuseppe S., d'anni 14, ve...nuto presentato alla Polizia, la quale lo rimise poi ai suoi genitori per la correzione domestica.

La scatola di tonno rubata valeva sessanta soldi.

Ladro e vagabondo. Giorni sono, nei pressi della stazione ferroviaria, le guardie colsero in flagranti due individ...i, i quali avevano rubato una trave n... deposito di legnami della ditta Laun...h. Uno dei due scappò e rimase scon...iuto alla giustizia; l'altro venne arre...to. È questi un tal Giuseppe Susmel, ventenne, vagabondo, che tratto dinanzi al giudice — dove confessò il furto commesso — venne condannato, pur anco per la contravvenzione di vagabondaggio, ad un mese di arresto.

I violenti. Il calzolaio Giuseppe ..., d'anni 42, da Trieste, inveiva ieri, ...lle 5 pom., con pericolose minacce ...ontro il vetturale Francesco K. Chiamate le guardie, queste arrestarono il ...ento.

... condussero, più tardi, in gatta... ...he un tale Giovanni L., calzo... ...stra in quel di Sesana, perchè ...cciato la propria moglie ed ...

...ga che non fugge. Il fornaio Francesco B., d' anni 27, da Buchodag è chiamato, per nomignolo, *Fuga*, ma ieri non potè fuggire agli amplessi delle guardie, le quali lo arrestarono, quale autore del furto di una catena da orologio d' argento, commesso a danno di certo Giorgio V., abitante in via dei Pallini N. 9.

Davanti alla morte. Un corteo funebre passava iermattina alle 10 nei pressi di Sant' Antonio Nuovo e due signore s' erano fermate a guardare.

Approfittando del momento propizio, due facchini visitavano le tasche dei loro *waterproofs* tentando evidentemente di far la caccia al portamonete. Ma furono scoperti sul fatto dalle guardie le quali li condussero agli arresti. Sono certi Antonio S., d' anni 19 e Michele Z. d' anni 20.

Un publico scandalo. Una sera della scorsa settimana, verso le 6 1/2 un tal Andrea Urbanis, giornaliero, alquanto colto da ebrezza, scandalizzava le donne alla fontana di Piazza delle Legna, con atti sconci; anzi una delle più ardite tra quelle donne, per mettor fine alle sconcezze dell' ebro, gli rovesciava addosso una mastella d' aqua.

Per giunta, capitate le guardie, lo tradussero in arresto; ma durante la sua traduzione egli si comportò violentemente ed offese le guardie.

Ieri, al giudice, disse di non ricordarsi nulla, perchè quella sera era ubriaco sfatto.

Venne condannato ad otto giorni di arresto.

Furto. Ieri verso il mezzogiorno ignoti ladri, introdottisi mediante chiavi false nell'abitazione dell'oste Francesco V., in via Matterizza N. 4, portarono via alcuni effetti di vestiario, valutati fiorini 25.

Arrestati. Per vagabondaggio pas...rono agli arresti: Andrea M., d' anni ..., orefice, Angelo K., d'anni 24, fabro ...bidue da Trieste, e Giovanni B., di anni 16, fornaio, da Moraucc. — Giovanni D., d'anni 30, da Trieste, liquorista, venne tratto in arresto per eccessi. — Per zuffa: il muratore Giusto L., di anni 24, da Trieste.

Corrispondenza aperta. Signa *Reginaletta*. Le risponderemo lunedì nell'edizione della sera alle sue domande. Intanto scriva pure e non incochi il fratello minore per le buste, perchè è completamente superfluo. La Mandragola... è un affare troppo delicato per signorine. La metta dunque via, che sarà meglio.

— Sig. *Giacomo F.* Si farebbe del danno a qualche povero diavolo senza necessità; affinchè l'inconveniente cui Lei accenna sia riparato, abbiamo passato il suo reclamo direttamente all'impresario, il quale provederà senz' altro.

Lotto. Estrazioni del 15 corr.

Bruna: 54 84 87 63 73.

Ogni giorno una. Massime di Tranquilletti.

— Che cosa richiede il lavoro?

— Richiede riposo.

— Che cosa è il riposo?

— È l'antitesi del lavoro: l'ozio.

— Che cosa produce l'ozio?

— Il sonno, la golosità, la lussuria.

— Dunque il lavoro è il padre di tutti i vizi.

Giudizio di un comico sopra una comedia.

Il publico fischiava così forte che il vento mi ha prodotto un raffreddore.

TEATRI.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette Gargano. (Ore 7 1/2) „Piff-Paff"

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Meynadier. (Ore 7 1/2) „Une mission délicate"

TEATRO ARMONIA. (Ore 7 1/2) „Ein verrufenes Haus".

Borsa del 14 dicembre. (Sera) Vienna deb Unica Credit ... 293, chiusa ferma, 295.60, 104.35, 94.05, 83.10. Da Parigi chiusa migliore 102.17, e qui 100 1/8 - 100 1/4.

Listino. Napoleon 9.94.— a 9.9?.—, Zecchini 5.87 a 5.85. Lire sterl. 11.55 a 12.53 lire turche 11.26 a 11.23. — Londra 126.— a 125.50 — Francia 49.8? a 49.50 — Italia 49.56 a 49.30 — Banconote italiane 49.50 a 49.30. Banconote germaniche 61.65 a 61.56. Rendita austriaca in carta 83.— a 83.25 Rendita ungherese in oro 4% 104.— a 104.5?, detta in carta 5% 94.— a 94.50 Credit 296. a 291. Prestito greco del 1881 fr. 332 a 334; detto del 1884 fr. 330 a 332. Rendita italiana 100 — a 100 1/8

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Work
Editore e redatt. resp. A. Rocco

ANDREA CORENI

d'anni 68,

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 12 di notte, munito dei conforti religiosi.

La dolentissima consorte *Elisabetta* nata *Belgrado*, i figli *Francesco*, gli assenti *Giuseppe* e *Pietro*, le figlie *Maria* maritata *Cappellani*, *Anna* maritata *Viezzoli* e *Carolina* maritata *Cimenti* i generi *Giuseppe Capellani*, *Pietro Viezzoli* e *Vincenzo Cimenti*, nonchè i nipoti e tutti gli altri parenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Giov. di 16 corr. alle ore 2 1/2 pom. partendo il convoglio dalla casa N. 12 via Corsia Stadion.

TRIESTE, 15 Dicembre 1886.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso 37.

Si ricerca un praticante per scrittorio. Indirizzo al „Piccolo" (434)

Ricercasi una Cassa forte usata N. 2. Offerte sub R. 8 poste restante. (482)

Si ricerca verso cauzione persona che conosce la piazza di Pola, per assumere la Direzione di una filiale da istituirsi. Offerte sotto le iniziali Z. Z. posta restante Trieste. (477)

Si cerca un ragazzo per garzone in un negozio di manifatture. Indirizzo al „Piccolo". (483)

Si ricerca un piccolo quartiere in campagna od anche due stanze ammobiliate. A. M. B. 310 al „Piccolo". (461)

Cercasi Conduttore osteria con deposito Indirizzo al „Piccolo". (15)

Ricercasi abile cucitrice. Rivolgersi Lavorator. o biancheria Lampronti. Via Nuova 3. (476)

Studente maturo impartisce lezioni. Indirizzo al „Piccolo" (479)

Un giovane ventenne di buona famiglia che fece già lo anno di militare, che conosce l' italiano e sufficentemente il tedesco, cerca un posto di apprendista in una casa di commercio sia per scrittoio o per magazzino. Lettere sotto L. V. 47 al „Piccolo". (474)

Un giovane cerca occupazione qualunque anche come facchino. Indirizzo al Piccolo. (485)

Stiratrici abili trovano pronto collocamento nello Stabilimento Corso 2. (442)

Giovane cerchiere cerca occupazione. Desidera collocarsi prontamente. Indirizzo al „Piccolo." (435)

Famiglia tedesca prenderebbe due giovani a costo, con stanza. Prezzi convenientissimi Androna del Moro N. 2 II p. (438)

Da vendere a buon prezzo un piccolo sparherd per famiglia. Indirizzo all'amministrazione „Piccolo." (180)

Da vendere due panere per uso di fornaio, in buonissimo stato. Via Cereria 2. (42)

Pianoforte da vendere. Via Molin piccolo N. 1, I piano, porta 6. (469)

Smolars deposito oggetti ed accessor per albero di natale. (480)

Apparato fotografico misterioso presso Silvio Urbanis via Artisti N. 3. (483)

Spedizioni frutta assumonsi via Nuova 28. (487)

Vergiss mein nicht First half af V. Very happy thereabout More After Q. N. (485)

A. Seien Sie mir nicht weiter böse, werden alles verstehen, bis ich mich erklären kann, was hoffentlich morgen sein wird. (481)

Isografo-Freisinger, riproduttore celerissimo e nitidissimo di scritti, stampati, disegni ecc. Numero illimitato di copie, ad inchiostro tipografico incancellabile. Presso lo Stabilimento grafico E. Freisinger, Palazzo del Lloyd.

Intavolazioni sopra intavolazioni vengono eseguite con interessi mitissimi. Agenzia via Farneto 25

GIOV. BATT. FORABOSCHI

FARMACISTA

dopo lunga e penosa malattia, cessò di vivere questa mane a ore 2.40, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Giuseppina** nata **Franz**, a nome pure dei fratelli, sorelle e degli altri parenti assenti, dà il tristissimo annunzio agli amici e conoscenti.

La tumulazione avrà luogo giovedì 16 corr. alle ore 3 1/2 pom partendo il convoglio funebre dalla casa in via Artisti N. 8.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso 37.

L' i. r. Notaio

VITTORIO VESSEL

HA APERTO

IL SUO STUDIO

in via S. Nicolò n. 1, II. p.

Quadri, cornici, carta elegante da lettere, viglietti d' augurio, ultima novità e prezzi incredibilmente modici nella Cartoleria A. Bonetti, Volti di Chiozza

NELLO SPACCIO

Salsiccie Viennesi

di FERD. HERSCHMANN

via Casal Grande n. 3, trovansi **2 volte al giorno** fresche da Vienna

Luganighe viennesi p. crenn	al paio s.	6
Cervellato	al pezzo	6
Frankfurter fine	al paio	10
Dobrecziner		15
Hauber (per cuocere	al pezzo	7
Praga piccole	nella	12
„ grandi	verdura	18
Salsicce per arrostire	al paio	11
Salsicce di feg. (ogni giov.)	al pezzo	8

Como pure ogni qualità di SALUMI, cioè: Salami, lingue, carne salmistrata, mortadella, salsicce di Cracovia, ecc.

Grandi novità

di stoffe da uomo trovansi nella Sartoria via Farneto N 12. Vengono confezionati vestiti anche in pagamenti rateali a prezzi miti.

Avviso.

Tenendo un ricco assortimento oltre che nel Negozio di città anche nel deposito di Magazzini Generali

DI ORNAMENTI

PER

l'Albero del Natale

e regali in genere,

ci corre obligo d' informare la rispettabile nostra clientela, che siamo in grado da potere **eseguire le commissioni con spedizioni esenti di dazio.**

Adami e Frennez.

La sottoscritta si pregia avvisare le P. T. signore, d'avere ricevuto da Parigi e Vienna un **ricco assortimento** di

CAPPELLI

moderni da signora.

Dev.ma **GIUSEPPINA SOVRANO**

Corso 21, II piano.

Per sparherd Carbone fossile pezzatura a piacere, 100 Chilog. f. 1.15, franco a domicilio, presso il deposito di **A. Pagliaro** via Forni N. 6. Corsia Giulia 691.

„LEON D' ORO"

Corsia Stadion

BIRRA BAVARESE

Ottima cucina.

Fanny Molnar, conduttrice

Solidità e Buon Mercato

sono le qualità ormai conosciutissime, per le quali si distinguono a preferenza gli articoli degli uniti depositi di fabrica di stoffe di lino moravi-slesiani, soltanto ed unicamente

CORSO N. 27

e vantano uno smercio straordinariamente vivo e continuo. Incoraggiata da tale concorso, la direzione del negozio ha aggiunto alle sue **rinomate specialità in stoffe di lino, mussoline per biancheria da portarsi e da letto, corpetti bianchi e colorati in lana ed in cotone, calze e calzetti di colore genuino, come pure in special modo camicie salutari da indossare tanto sopra quanto sotto: sistema prof. Dr. Jäger (garantito genuino)** generi che si raccomandano in modo particolare per il loro straordinario buon prezzo e per la loro durata.

PREZZO CORRENTE.

1/2	doz. faz. bianchi uso batista da f.	—.35	e più
1/2	„ „ „ con bordo	—.35	„
	„ „ di filo	1.—	„
1/2	„ „ „ con bordo	1.—	„
1/2	„ fazzoletti colorati bleu	1.—	„
1/2	„ stracci p. cucina 1 ql. bordo	—.45	„
1/2	„ asciugamani di filo	1.90	„
1/2	„ salviette per tav. la, di filo	1.20	„
1	tovaglia bianca per 6 persone	1.—	„
1	„ „ „ 10 „	1.88	„
1	„ „ „ 12 „	2.50	„
1	fornimento [illegible] p. 6 pers.	2.30	„
1	tovaglia colorata per caffè	1.—	„
1	„ „ più fina	1.25	„
1	„ „ fina, franze	1.50	„
1	fornim. color. p. 6 pers.	2.?0	„
1	„ di filo cr. „novità"	8.—	„
1	pezza di tela 1/4 23 m. casalina senz'apparecchio	5.50	„
1	„ „ corame, 23 m. con o senz'apparecchio	6.70	„
1	„ „ 1/4 23 metri qualità perfettissima per camicie	6.75	„
1	„ „ 5/4 23 metri q. fina qual. biancheria	7.80	„
1	„ „ puro Rumburgo, 5/4 23 metri	15.—	„
1	„ „ puro Rumburgo ql. insup., puro lino, senz cucitura per 6 lenzuola	8.50	„
1	„ „ puro lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz.	16.75	„
	Fustagni bianchi al metro	—.22	„
	Cotonine imbian. bite per biancheria al metro	—.25	„

Grande assortimento di fornimenti da tavola per 6, 12, 18, 24 e 48 persone damascati vera Fiandra a prezzi favorevoli.

Franco di dazio

si effettuano le spedizioni in provincia.

CHI VUOL PRESENTARE

un bel regalo

ad una signora, e **chi** ad una signorina?

Chi vuol presentare un **bel regalo** ad un signore, e **chi** ad un ragazzo?

Chi vuole presentare **un bel regalo** alla sposina, e **chi** allo sposo?

Chi vuole presentare **un bel regalo** ad uno studente, e **chi** ad una ragazzina?

Chi vuole presentare **un bel regalo** ad una bambina, e **chi** ad un bambino?

I signori padroni, **ricordarsi** alle loro domestiche, della zia o dello zio? del nonno e dei nipotini?

Chi si fa **regali** fra domestici, ecc., fanno anche **regali** amiche e fra amici?

EBBENE

Una quantità enorme di Oggetti del tutto nuovi, di lusso e pratici — del massimo buon gusto

◀ Per queste occasioni ▶

Al Negozio Viennese C. REISS

PIAZZA DELLA BORSA 602 — TRIESTE

Vini e Liquori

CIPRO stravecchio a soldi **80** il litro

RHUM Giamaica a f. 1 „

Marsala stravecchio gar. f. 1 „

THE DELLA CHINA

Vermout di Torino soldi **80** „

Assortimento **VINI** in bottiglia.

Via Farneto N. 3.

„LA FORTUNA"

ESCE

a mezzogiorno

Cioccolata Tschinkel

trovasi in vendita nei principali negozi in Coloniali e Commestibili.

RAPPRESENTANZA GENERALE

delle fabriche di cioccolata, surrogati al caffè, canditi ecc. di Aug. Tschinkel Söhne

Vienna, Lubiana, Schönfeld e Lobositz.

Presso

Benussi e C.

Via Valdirivo N. 14.

IMPORTANTE PER TUTTI!

La Società per azioni „Conkling Manufacturing Company," di Birmingham spedisce, in seguito alla rilevante riduzione delle tariffe per la spedizione dei pacchetti postali per l'estero, anche un solo dei rinomati orologi remontoir di sua fabricazione per qualsiasi località dell'Europa franco di nolo e da dazio e senza alcuna formalità noiosa per il destinatario ai sotto-segnati prezzi di fabrica. Noi produciamo queste specialità soltanto orologi remontoir (senza chiave da caricarsi colla corona all'anello) o tale meccanismo per orologi da caricarsi senza chiave è una delle più pratiche e più importanti invenzioni del nostro secolo. In luogo della noiosa caricatura colla chiave, l'orologio viene caricato dalla parte dell'anello con un solo movimento digitale; perciò non occorre aprire la cassa, non vi si introduce la polvere, l'olio non evapora, le molle non possono rompersi ed all'orologio non fa d'uopo la decima parte di riparatura che col vecchio sistema della chiave.

	Fior.
ARGENTO FINISSIMO - con indicatore di minuti secondi, cassa forte e stupendamente cesellata e vetro di cristallo	9—
„ — con doppia cassa . . .	12—
ORO DA 18 carati — con vetro di cristallo piatto, cassa liscia con monogramma, stemma e con eleganti incisioni . .	20-
— formato piccolo per signore	22—
— formato gr. per signori — cassa doppia greve, 15 rubini orologio solido ed elegante	30-
— piccolo form. per signore — grande „ per signori	35—
„ „Royal Chronograh" con sfera segnante 1/4 di minuto secondo, cassa extra-forte, stupende incisioni e di fattura eccellente (un simile orologio viene venduto dai rivenditori per fior. 120) .	50-
„ — lo stesso con doppia cassa d'oro (in luogo del quadrante visibile)	72—
„ „Imperial Calender Chronometer che segna il mese, il giorno della settimana e la data, con sfera per 1/4 di minuto secondo nel centro, 3 casse extra-forti di oro, l'orologio più pratico e più rinomato che venga fabricato e che i rivenditori non lo vendono meno di fior. 250.	90-

Dovunque franco da dazio e da nolo. Monogrammi, stemmi, ecc. ecc. incisioni di buonissimo stile fior. 1 di più.

E' cosa ormai notoria che gli orologi inglesi sono i migliori del mondo e che superano quelli della Svizzera in fatto di precisione, solidità, esecuzio e e durabilità. Il ritiro diretto dalla fabrica reca un risparmio del 50%, perchè gli orologiai non fanno essi gli orologi ma li ritirano da noi e pretendono quindi un guadagno illimitato. Noi non facciamo réclame colla gran cassa, noi non diamo gli orologi „quasi per niente oppure al disotto del prezzo di fabrica." — Nessuno può far ciò, noi invece ci affidiamo al saggio giudizio del publico ed alla buona fama che la nostra fabrica si è acquistata servendo il publico per ben 32 anni con lealtà, coscienza ed accurato servizio. — Noi non adoperiamo che solo argento finissimo ed esclusivamente oro da 18 carati, tutti gli orologi spediti vengono regolati, ben impaccati in una elegante busta di marocchino e possono tosto venir adoperati. Ad ogni orologio va unita una garanzia per 8 anni e durante tutto questo tempo noi facciamo gratis le riparazioni qualora ci venga spedito franco l'orologio. Quale garanzia della realtà e bontà dell'acquisto, noi diamo i nostri orologi in prova per 3 mesi, cioè il compratore ha il diritto, entro questo tempo, di ritornarci l' oggetto acquistato qualora esso non sia completamente di sua sodisfazione, o ciò verso restituzione dell'importo pagato senz'alcuna trattenuta. — In pagamento vengono ricevute banconote o francobolli di tutti gli Stati, oppure l'importo ci può venir spedito a mezzo di assegno postale.

Ogni commissione, anche la minima, viene eseguita con la stessa cura il giorno stesso ...ene ricevuta ed in qual...